

Prezzo d'Associazione

Udine: Anno L. 80
Semestre L. 40
Trimestre L. 20
Mese L. 10
Matera: Anno L. 85
Semestre L. 45
Trimestre L. 25
Mese L. 15

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. In terza pagina sopra la firma (cronologie - comunicati - dichiarazioni - ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del gerente cent. 50 in quarta pagina cent. 20. Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo. Le inserzioni di 5 e 6 righe per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annuale del CITTADINO ITALIANO, via della Posta 16, Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

E scagliatevi contro le Corporazioni religiose!

Scrivono da Bogotà 12 febbraio 1898 all'ottimo Corriere Nazionale:

Nel passato gennaio le Figlie di Maria Ausiliatrice - comunemente dette Suore di Don Bosco - qui venute fin dall'anno 1896, fecero i loro primi esercizi spirituali in Colombia. Terminati i quali, mi feci ad interrogarle separatamente se avessero paura di quello che si usa chiamare re degli spaventati (rey de los espantados), e se andrebbero volentieri e spontaneamente al Lazzaretto di Contratacion nel Dipartimento di Santander, ove dal settembre scorso già risiede un preté ed un chierico salesiano, ed ai quali ora si è aggiunto un altro sacerdote.

La risposta fu una stessa per tutte: - Sì, vi andremmo volentieri, se così giudicassero i Superiori. - Ma non avrete poi paura, trovandovi fra tanti pericoli di contagio? - Se ci assaltano timori, li vinceremo colla grazia di Dio, come seppero vincerli i Salesiani che hanno stanza fra i lebbrosi di Agua de Dios e di Contratacion. - Ma, e se vi incognesse il brutto male, che fareste allora?

- Pregheremo tanto il Signore e la Vergine Ausiliatrice nostra Patrona che questo non succeda e che liberi noi pure dal male, come finora ha preservati i Salesiani; ma, se mai il Signore disponesse altrimenti, fiat voluntas Dei; siam pronte a tutto.

Queste ed altre risposte fatte ad altre osservazioni, risposte franche, senz'alcuna esitazione, con volto ilare e col sorriso sulle labbra mi riempirono di ammirazione; e la fondazione della prima Casa delle Figlie di Maria Ausiliatrice fra i lebbrosi di Contratacion fu decisa ipso facto d'accordo colle Superiori di questa Congregazione.

Ma venne il meglio. Naturalmente non potevano partire tutte, dovendo alcune restare nella Casa loro di Mogotà; di sette, se ne scelsero tre; ma tre sole per 700 e più lazzarini che abbisognano dell'opera loro erano troppo poche.

Si pensò allora alle novizie e si tastò il terreno. E' bene sapere che qui in generale si ha un vero terrore della lebbra, e non solamente fra le donne, ma anche fra gli stessi uomini. Temeva quindi che trattandosi di giovanette delicate di salute riceverebbero con orrore ogni proposta di simil genere.

Invece non fu così; tutte, senza eccezione, s'offrirono a partire quando che fosse, e prestare l'opera loro ai loro disgraziati connazionali lazzarini, e ciascheduna voleva avere il privilegio di essere preferita. Che bei trionfi, per la nostra santa Religione!

Pertanto il giorno 7 febbraio partivano per quella destinazione, dove, la Dio mercé, arriveranno il 14, se durante il lungo viaggio sul dorso delle mule e per istrade montagnose non succederanno disgrazie. La Ma-

donna Ausiliatrice vi accompagni e vi benedica, o valorose Figlie di D. Bosco!

E che vanno a fare a Contratacion? Quale la loro principale missione? - Attendere alle Scuole delle bambine, stabilire l'Oratorio Festivo ed assistere i malati a domicilio. E perchè non nell'ospedale?

Veramente ospedale non vi è, se pure non si vuol chiamare con questo nome tutta quella popolazione dai 700 agli 800 lebbrosi. Ma un edificio che serve per raccogliere i più aggravati dal male veramente non vi è, col tempo è probabile che vi si possa erigere; e Colomba che ha dato all'indimenticabile D. Unia milioni di cuartillos (centesimi), coi quali potè edificare il magnifico e grandioso ospedale di Agua de Dios, ne darà altrettanti e più ancora, se fosse, il caso, per procacciare un buon ospedale ai miseri lebbrosi di Contratacion.

Ma frattanto la missione delle Suore dovrà esercitarsi al domicilio degli infermi, che consiste per la maggior parte in un lurido tugurio o casupola di paglia, molte volte aperta ai venti ed alle piogge, e nella più squalida miseria.

Quanti ne ho visti sdraiati sul nudo suolo, senza avere un misero letto su cui giacere moribondi. Poverini! Che consolazione proveranno nel vedersi a fianco, almeno nelle ore estreme, l'angelo consolatore di una Suora che li sollevi e nel corpo e più nello spirito, e li conforti e sorregga nel gran passo con parole di speranza, di fede e di amore!

Io credo che, come sei anni fa entrando D. Unia nel lazzaretto di Agua de Dios, entrò pure il benessere materiale, anche a Contratacion collo stabilirsi del Prete e della Suora, incomincerà pure un'era di prosperità materiale, della quale han tanto bisogno quei poverini.

L'Oratorio festivo poi salverà tante povere bambine dalla lebbra spirituale, assai più contagiosa e pericolosa che la corporale. Non è raro il caso che povere bambine già infette di lebbra, o perchè orfane o perchè le autorità non giudicano conveniente lasciarle frammezzo a sorelle e fratelli sani, siano obbligate a rifugiarsi nel Lazzaretto. Quanti pericoli per esse, al trovarsi sole, lontane dalla casa paterna, senza la mano di una madre che le sorregga nel pericolo o le rialzi nelle cadute! E di queste povere bambine più o meno abbandonate e bisognose di guida, di consigli, di appoggio, in quel Lazzaretto di Contratacion ve ne sono non meno di un centinaio.

Ecco l'opera salvatrice di D. Bosco: esse, le Suore di Maria Ausiliatrice, saranno per quel centinaio di povere anime madri, consigliere, tutrici, e non potendo salvarle dalla lebbra del corpo, le salveranno almeno da quella più schifosa dell'anima.

Il Signore dia loro forza e costanza per compiere questa sublime ed eroica loro nuova missione, alla maggior gloria di Dio ed a bene delle anime. Le aiutino tutti i

buoni cattolici colle loro incessanti preghiere!

Sacerdote Evasio Rabagliati Missionario Salesiano.

Gran rumore per... una visita

I giornali liberali assecondando il Don Chisciotte che se ne fece promotore, menano gran rumore per la visita che un illustre vescovo dell'alta Italia ha fatto all'onorevole Zanardelli a Maderno.

Naturalmente nessuna ragione particolare giustifica questo rumore; sia perchè il piccolo avvenimento è circoscritto nei limiti dei fatti privati nei quali nessuna persona educata dovrebbe battere il naso; sia perchè l'illustre visitatore non è obbligato a declinare le ragioni della visita che egli ha creduto di fare al Ministro Guardasigilli.

Perchè si deve pretendere di scrutare le ragioni che può avere un Vescovo di avvicinare un uomo di Stato? E se si trattasse di alti motivi riguardanti p. e. il reggimento della Diocesi?

Ricordiamo che qualche anno fa un altro Vescovo Lombardo ebbe bisogno di conferire collo stesso Zanardelli quando nientemeno si trattava della riduzione delle parrocchie della sua città; e l'intervista col Guardasigilli d'allora ebbe luogo in Roma e nella sede del Ministero.

Comunque come i Vescovi non sono obbligati a render ragione del loro operato a chi si compiace di pettegolezzi, così, lo ripetiamo, le persone educate dovrebbero guardarsi dal sindacare con tanta facilità gli atti e le parole di tali eminenti personaggi.

Uno schiaffo alla morale

Conosciutosi il risultato della votazione a Palermo, il Collegio, fu spedito a Crispi il seguente telegramma:

«Crispi Napoli.

«Ai biliosi Catoni, biechi portavoce dell'invidia e della calunnia sia degna risposta lo schiaffo di Palermo gloriosa. Essa, con la manifestazione d'oggi, ammaestra che non livori di parte possono offuscare col loro affiatto venefico un passato sacro alla patria.»

Palermo liberale ha dato uno schiaffo sì, col votare compatto per Crispi, ma l'ha dato alla morale, non ai Catoni.

Oh quanto sono da lodare i cattolici che obbedendo al Papa non si lordano in siffatta melma!

I cattolici palermitani astenendosi - e le astensioni in quest'ultima elezione hanno raggiunta la rispettabile media del 40/0 - hanno dato essi uno schiaffo solenne, ma essi l'hanno dato al liberalismo corrotto e corruttore.

Il Regionalismo massonico

L'Italia del Popolo di Milano ha ricevuto e pubblicato la seguente significantissima e interessantissima lettera:

secondarmi non ho più i miei bravi compagni d'altre volte. Ah! Grivelot, ho vissuto troppo, ed il mio primo compito è finito!

- Ebbene, padrone, esclamò lo scudiere, abbandoniamo questa vita di avventure e andiamo al campo del Contestabile. La protezione di messer Jacques Coeur vi farà ottenere facilmente il comando di una compagnia di ordinanza, e là troverete antichi banditi che saranno ben contenti di combattere sotto gli ordini del sire di Malforest.

- La testa del sire di Malforest è stata messa a prezzo; Richemont, il gran giustiziere, eseguirà la sentenza. Io non andrò a mettermi nella gola del lupo.

- Voi avete dei pensieri tetri, signore, disse Grivelot scuotendo il capo. Richemont non vorrebbe certo eseguire la barbara sentenza pronunciata già contro di voi, nel momento in cui il re ha tanto bisogno di cuori fedeli e di buone spade: quando il mugnaio vuol avere sollecitamente della farina, non guarda se l'acqua che fa girare le ruote del suo molino sia limpida o torbida. L'uomo che muore di fame mangia il pan bigio con egual piacere quanto se fosse bianco. Seguite l'esempio di Potou e di Latire: essi si sono sottomessi agli ordini di Orléans, sono entrati in compagnie regolari, ed il re dimenticando che erano stati capi degli scorticatori, si è ricordato solo dei gran colpi dati e ricevuti per la sua causa.

La tristezza e lo scoraggiamento che in-

« Non per voglia di polemica col gran maestro Nathan, ma per amore di verità. Altra volta, e anche in tempi recenti, si ebbe in Italia più d'un Grande Oriente, costituito con le norme, con le malleverie, necessarie - e tal fatto è notissimo ad ogni massone. »

D'altra parte, se il « Grande Oriente d'Italia », che ha sede in Roma ed è dal Nathan presieduto, emanò liberamente dal voto delle Loggie che gli stanno intorno, altrettanto liberamente e regolarmente, per voto di Loggie e di Consigli regionali, si costituì il « Grande Oriente Italiano », che ha sede in Milano ed è presieduto dal sottoscritto.

I perchè di ciò? Non uno, ma parecchi sono i perchè, e di varia indole, cioè riflettenti il meccanismo amministrativo, l'indirizzo politico, il sistema tributario, ecc. Ma, perchè agli occhi di tutti la questione si delinea chiara ed evidente, basti il rip ter questo: che molti massoni, molte Loggie, dopo ripetute e vane proteste, ineluttabilmente dovettero staccarsi dal « Grande Oriente d'Italia » per l'imprevedibile motivo che di esso persistevano ad essere magna pars (e oggi ancora è così) i signori Adriano Lemmi e Francesco Crispi: il signor Lemmi che, fatto segno a gravissime accuse, non mosse processo agli accusatori; il signor Crispi, che è... il signor Crispi!

Questa la verità vera, senza arzigogoli.

Il gran maestro M. DE CRISTOFORIS.

Sta dunque in fatto, che la Massoneria italiana, dopo essersi unificata, adesso si regionalizza. Anche in Massoneria dunque, l'unitarismo si va trasformando in regionalismo. La si dice colpe degli uomini: non potrebbe essere l'effetto dei paesi? Per tal modo, scrive l'Osservatore Romano, quella Massoneria che tanto ha lavorato per l'unità d'Italia, ora è costretta a disfarsi. La natura e la storia sono così vendicate e confermate da quelli che più le hanno disconosciute e guerreggiate.

Una gara edificante

Una edificante gara è sorta tra l'Avanti, organo dei socialisti parlamentari e monarchici, e l'Italia del Popolo, organo dei repubblicani parlamentari e monarchici.

La gara è definita in questi termini, se cioè siano più efficacemente dannosi alla religione i socialisti, oppure i repubblicani. L'Avanti si fonda sulla testimonianza del giornale sabauda, il Corriere della Sera, il quale ha scritto a proposito del socialismo di Molinella:

« Il socialismo ha soffocato anche il sentimento religioso. Moltissime donne qui non vanno più a messa, qualcuna non battezza i figli; si lavora con disinvoltura la domenica e si preferisce riposarsi negli altri giorni. »

Fiero di questa osservazione, l'Avanti, il

vadevano l'anima del vecchio avventuriero lo disponevano evidentemente a seguire questi prudenti consigli? Malforest stava per rispondere al suo scudiere e forse si lasciava persuadere da lui, quando il galoppo precipitoso di un cavallo gli fece volgere il capo e interruppe il colloquio.

- All'erta! sire capitano, ecco gl'inglesi! gridò il cavaliere che si era staccato dal gruppo dei banditi pronti a partire. E nello stesso tempo col braccio steso mostrò una piccola truppa che si avanzava rapidamente sulla strada sollevando una nube di polvere.

- Ero ben sicuro che le genti di Tinchebray vedrebbero risplendere le nostre armi! gridò Grivelot, minacciando col pugno stretto i cavalieri nemici. Essi vengono a riconoscere chi siamo.

- Oh, essi l'impareranno! gridò Malforest, che sembrava aver recuperato tutta la sua audacia e tutto il suo coraggio. Malforest si mise in sella, imbracciò la sua lunga spada, contò rapidamente collo sguardo i nemici che si avanzavano, e vedendo che il loro numero era poco superiore alla sua truppa, chiamò i suoi veterani e discese con loro il sentiero scosceso che conduceva alla strada di Tinchebray.

Gl'inglesi si accorsero di quel movimento offensivo; si fermarono e parve tenessero consiglio.

(Continua).

APPENDICE

L'EGIZIANA

- Farò osservare a vostra signoria che il sole comincia ad alzarsi, proseguì il paziente Grivelot. Vi sono laggiù su quei baluardi degli occhi che si aprono, e quei maledetti armaiucchi di Bellesme fanno delle corazze si terse, ch'esse brillano da lungi come specchi da allodole. Sarebbe forse prudente mettersi in viaggio...

- Sai tu, prima di tutto dove andiamo, testardo chiacchierone?

- Ma sempre diritto davanti a noi probabilmente, secondo la nostra abitudine, ripose Grivelot.

- Per incontrarci coll'armata inglese che è accampata davanti a Richemont! disse Malforest, alzando le spalle.

- Ebbene, andiamo a sinistra!

- A sinistra, vi è Tinchebray.

- A dritta, allora!

- A dritta vi è Richemont.

- Perbacco! non ci resta più che ritornare sui nostri passi, a meno che non volessimo fondare qui un eremitaggio e passarvi il rimanente dei nostri giorni!

Il sire di Malforest non sembrò rimarcare il tono scherzoso del suo scudiere. Rivolse il capo, sospirò profondamente, e le sue labbra si contrassero come se un dolore im-

provviso fosse per penetrare nel suo cuore di bronzo.

- Il tempo ha cambiato, diss'egli finalmente senza voltarsi e senza abbandonare la sua attitudine cupa e feroce; gli uomini d'oggi non rassomigliano certo a quelli di altri tempi! Una volta, quando si guerreggiava si vedeva a passare sulle strade delle truppe valorose comandate da formidabili capitani che battevano il paese e assalivano il nemico da tutte le parti. Alla sera si riunivano in qualche albergo o in qualche fattoria, e mentre si vuotavano allegramente i fiaschi, ognuno raccontava le prodezze fatte nella giornata. Oggi, gli uomini di guerra si rinchiodano in campi, stretti gli uni agli altri, come montoni che temono il lupo. Non più singolari tenzoni nelle radure, non più imboscate allo sbocco dei cricchi: per correre contro gl'inglesi si aspetta che suonino le trombe e che il Contestabile abbia alzato il suo bastone del comando.

« Son dieci giorni che io cammino, e non ho ancora incontrato una compagnia di banditi o franchi talpini... Sono solo... solo... l'ultimo!

« Gli altri sono laggiù, sotto la bandiera del re, obbedendo come una muta di cani docili alla sferza che li conduce! Devo seguire la mia via? A che serve? Le genti di questo paese mi gettano delle pietre quando io passo e mi trattano come nemico; gl'inglesi stessi non mi temono più, dacché per

quale crede alla veridicità del *Corriere* come noi crediamo all'onestà di un ebreo, esclama:

« Si può ancora menar buono il pretesto di quei democratici che si dichiarano antisocialisti per timore che il socialismo non sia sufficiente anticlericale? »

E l'*Avanti* afferma che, in realtà, senza menar molto rumore, il socialismo riesce a allontanare dal cristianesimo il popolo ben meglio che non sappiano fare gli altri partiti.

La palma adunque di saper meglio cristianizzare spetta al socialismo, se crediamo all'*Avanti*.

Ma se crediamo all'*Italia del Popolo*, la perversione intellettuale e morale che accompagna l'abbandono della religione, è tutto merito dei repubblicani.

Insomma: a scannar cristiani siamo più abili noi — dice l'*Avanti*. No, risponde l'*Italia*, li scanno meglio io!

Noi non entreremo in simile bega. Una cosa è incontestabile, che cioè i partiti liberali, dal moderato all'anarchico, sono infesti, senza eccezione, alla religione, sono profondamente corruttori nell'ordine dello spirito e dell'azione. Dire che l'uno o l'altro dei partiti liberali sia più esiziale e più crétinamente empio, non sarebbe facile, sarebbe, invece, inutile.

Ma — dice bene l'*Osservatore Cattolico* — da notarsi è l'arte che usano i partiti liberali nella loro mostruosa propaganda. Se nel dichiararsi anticlericali o anticattolici, ch'è lo stesso, i partiti liberali temono un ostacolo a venire accolti dai popoli, essi nascondono la bandiera anticlericale. Come i pirati in mare espongono la bandiera della nave dalla quale temono, così i partiti liberali, se temono opposizione seria dall'essere conosciuti come nemici della religione, se ne vantano amici, Mazzini che ordinava tridui nelle Chiese era l'ideale dell'*Italia del Popolo*; a sua volta l'*Avanti* dice:

« I socialisti parlano mai di religione; non inveiscono mai contro i preti; non fanno mai altra propaganda all'infuori di quella che interessa le condizioni economiche del proletariato; eppure sentite a qual punto di emancipazione morale si trovino i paesi nei quali la propaganda socialista ha vinto la propaganda democratico-anticlericale. »

E l'*Avanti* narra le meraviglie dei turpitudini di Molinella. Come si vede, repubblicani e socialisti non fanno che imitare i liberali moderati, i quali non solo seguono una identica ipocrisia di condotta, ma hanno un articolo nello statuto sempre a loro disposizione e leggi di garanzia, con cui velare le persecuzioni contro la Religione.

Il facciamo questi riflessi, molto ovvii, del resto, a sempre meglio persuadere i cattolici che dobbiamo noi istruirci nella sapienza della nostra fede, e così premunirci contro i tradimenti avversari.

I partiti liberali tutti non hanno tanto di mira la politica e l'economia, quanto la Religione da annientare; anche quando sembrano praticare la religione o di non parlarne, il loro scopo è di screditarla e soffocarla nell'animo degli uomini.

La gara tra l'*Avanti* e l'*Italia del Popolo* è degna di rimarco.

Difendiamo la religione, manteniamo l'onestà che ne deriva, e combattiamo energicamente tutti i partiti che ci offendono nella Religione.

**APERÀL**  
Gustosissimo liquore da tavola.  
Stimola l'appetito, facilita la digestione.  
È antiveroso potente.

**ITALIA**

**Como** — Una signora addentata da una pantera. — La signora Ferrari Angela vedova Ceppi, madre del capo-stazione di San Giovanni, s'avvicinò un po' troppo ad una pantera nel serraglio di Nouma Hawa mentre era appena avvenuto il pasto. La bestia riuscì ad addentare il braccio destro della signora in modo da rovinarglielo. Se un guardiano non fosse stato pronto a mettere a dovere la fiera, sarebbe accaduta una gran disgrazia.

La ferita è piuttosto grave. La rappresentazione fu sospesa.

**Napoli** — Disgrazia alle corse militari. — L'altro ieri a Capua, durante le corse reggimentali, il capitano Giuseppe Tamaio del 9.º cavalleria « Novara », saltando la barriera, cadde da cavallo fratturandosi la clavicola destra e spaccandosi il cranio. Versa in grave stato.

**Porto Maurizio** — Le vittime dei funghi. — Una famiglia di contadini, dimoranti a San Michele, avendo mangiato dei funghi raccolti in un bosco di pini, nella notte venne colta da orribili dolori allo stomaco, e due ore dopo, due dei figli dovettero soccombere fra i più atroci spasimi.

I genitori sono ora fuori di pericolo. Si constatò che i funghi mangiati erano velenosissimi.

**Roma** 19. — La fine del processo Miraglia. — Il Tribunale, in udienza di ieri, in seguito ai risultati della perizia da esso ordinata

per accertare intorno alla proprietà dei noti libri dal Miraglia ritirati, quando lasciò l'ufficio di direttore generale dell'agricoltura al Ministero omonimo, per assumere quello di direttore generale del Banco di Napoli, sentenziò che i detti libri erano di proprietà del Miraglia, che quindi legittimamente egli li aveva esportati.

Al seguito di questa sentenza, i difensori del giornale il *Messaggero* e del defunto giornale il *Roma*, i quali avevano mossa l'accusa di appropriazione indebita al Miraglia, che li querelò, dichiaravano di riconoscere nel Miraglia stesso il proprietario di quei libri. E gli, non avendo più motivo di insistere in difesa del suo onore oltraggiato, ritirò la querela.

L'avvocato dell'ex-ministro Guicciardini dichiara pure di desistere, essendo stato riconosciuto che lo stesso Guicciardini fece atto di buona e sana amministrazione spendendo i libri al Miraglia. Le spese saranno compensate fra le parti.

**Serravalle Scivria** — Orribile disgrazia. — Il guardia fili telegrafico governativo Giovanni Scagliola veniva investito presso la stazione dal treno merci 1180 diretto a Novi, riportando la frattura di ambe le coscie e lo strappamento dei muscoli; oltre a ciò ebbe il piede destro completamente staccato.

Informato subitaneamente della grave disgrazia, il capo stazione signor Leverro fece avvertire il dottore Tuo Rapallo, che prontamente si recò sul luogo, prestando le prime cure all'infelice e ordinando che venisse subito trasportato nell'ospedale di San Giuliano. Quando vi giunse, il povero Scagliola non dava quasi più segno di vita, tanto che i dottori giudicarono inutile l'amputazione immediata delle gambe.

Malgrado le sollecite e amorevoli cure dei dottori Rapallo e Zanardi, l'infelice spirava verso la mezzanotte.

**Susa** — I rimpatrianti alla frontiera di Bardonecchia. — Da tempo l'autorità di pubblica sicurezza era stata avvertita come operai italiani, dopo aver lavorato all'estero ed aver anche raggranellato un bel gruzzolo di marenghi, sorprendessero la buona fede degli agenti consolari, e cioè si dichiarassero poveri per ottenere il foglio di via sino alla frontiera e qui era facile averne un altro per il luogo della loro residenza. Gli è perciò che l'autorità di pubblica sicurezza a Bardonecchia si risolve a perquisire tutti i rimpatrianti i quali chiedessero il foglio di via.

E in seria cosa, perchè dal gennaio a tutto oggi ben quindici furono gli individuali arrestati perchè trovati possessori di somme rilevanti che avevano avuto cura di nascondere fra le fodere degli abiti, nelle scarpe ed in altri posti.

Naturalmente tutti costoro furono deferiti all'autorità giudiziaria che li condannò a senso dell'articolo 286 del Codice penale.

Ancora l'altro giorno il pretore di Oulx condannava i fratelli Antonio e Luigi Bartolini, residenti a Troia (Macerata), i quali, possessori di oltre lire duemila, avevano già viaggiato gratuitamente fino a Bardonecchia e da questa stazione volevano avere il biglietto gratuito sino a Macerata.

**ESTERO**

**Francia** — Per l'Esposizione del 1900 a Parigi. — Un po' alla volta si cominciano a scorgere i primi accenni all'Esposizione del 1900. Dopo le distruzioni al Campo di Marte e del Palazzo dell'Industria, come nel 1889, si vedeva ogni giorno alzarsi e profilarsi sull'orizzonte la Torre Eiffel, così si va a vedere sorgere dalle fondamenta i due palazzi dei Campi Elisi, e distendersi il Ponte Alessandro III.

Al Campo di Marte, nella gigantesca galleria delle macchine, si è data l'ospitalità al Concorso ippico, e poi vi saranno i due Saloni, una volta nemici e antagonisti, divisi ora soltanto da un giardino improvvisato, e ai quali si avrà accesso con l'istesso biglietto d'ingresso.

In pari tempo sorge ai Campi Elisi un hôtel colossale, e altri se ne costruiscono in vista dell'Esposizione. Di già si pubblicano giornali *ad hoc*, e fra essi il *Moniteur de l'Exposition*, che ne annota il progresso, illustrandolo bellamente. Il 1898 sarà ancora un anno di preparazione, ma il 1899 sarà febbrile, e sarà un crescendo vertiginoso, di costruzioni, di lavori d'ogni sorta di messe a posto delle meraviglie che ci si promettono. Fra esse notiamo come sintomo curioso il Panorama della Rivoluzione e dell'Impero del pittore Poilpot, il cui motivo principale sarà la battaglia di Jena.

**Inghilterra** — Sciopero di minatori nel Principato di Galles. — Cardiff 19. — In seguito allo sciopero dei minatori di carbon fossile i proprietari delle miniere avevano posto come condizione per trattare cogli scioperanti che questi accordassero ai loro delegati pieni poteri per concludere un accordo.

I minatori riuniti ieri in conferenza respinsero la proposta. Approvarono invece a grande maggioranza la proposta di chiedere un aumento del 10 per 100 sugli ultimi salari fino al 30 giugno. Durante questo periodo il comitato dei minatori sarebbe poi inteso col comitato dei proprietari per fissare stabilmente i salari dal 1 luglio in poi riferendo però ai minatori prima di firmare il relativo accordo.

Ritiensi possibile che i proprietari accettino la

domanda di aumento del 10 per 100, già accordato recentemente dai proprietari di miniere non appartenenti alle *coalitioners associations* i cui minatori, circa 40,000, continuano a lavorare. Gli scioperanti che ascendono a circa 100,000 appartengono a miniere iscritte alle *coalitioners associations*.

Il piano nuovissimo adottato per l'estrazione della Lotteria di Torino assicura un premio, che può essere anche di **L. 200000**, ad ogni cento biglietti e relativamente ad ogni cento quinti di biglietto.

**Cronaca della Regione**  
**Padova**

**Le imprudenze dei bambini.** — Ieri l'altro mentre il tramvia cittadino era in movimento, un ragazzo di 7 anni e mezzo, certo Antonio Forti, saliva sul predellino della terrazza ove sta il cocchiere. Invitato a scendere, il ragazzo spiccò un salto e cadde in modo da rimaner gravemente ferito da un colpo riportato battendo contro il predellino della terrazza ove sta il conduttore.

Il tramvia si fermò subito ed un capitano medico che per fortuna si trovava fra i passeggeri prestò al poverino le prime cure, non pronunciandosi sulla gravità della ferita.

**Venezia**

**Audace borseggio.** — Due signore tedesche si trovavano ieri a diporto sul vaporetto *Chioggia* della S. V. L. quando una di esse si accorse che un individuo a lei vicino tentava di borseggiarla.

Essa allora s'alzò e, parlando in tedesco alla compagna, la invitò ad allontanarsi seco. L'amica a questo avviso mise la mano nella tasca e con grande meraviglia non trovò più il portamonete, contenente 213 lire in oro e biglietti di banca austriaci.

La derubata si mise a gridare e indicò al controllore del vaporetto il borsaiuolo al quale aveva visto cadere sulla coperta del piroscalo il *porta-lapis* nichellato che aveva nel di lei portafoglio.

Il controllore arrestò il borseggiatore, che continuava a negare il fatto, e quando furono a terra lo consegnò a due vigili.

Tradotto il ladro alla questura si qualificò per certo Leone Precati d'anni 20, facchino. Nulla si trovò in lui nella minuta perquisizione fattagli; ma è accertato che altri due individui si trovavano nel vaporetto, e che appena sbarcati si erano dati alla fuga.

Certamente il portamonete era stato passato ai due compari che lo avevano posto in salvo.

**Vicenza**

**La piena dell'Agno.** — Ier l'altro un desolante spettacolo si osservava dalla piazza di Cereda.

La fertile e ridente campagna posta a destra dell'Agno era tutta allagata. Le acque dell'Agno ingrossate dalle piogge torrenziali strariparono e s'introdussero nei campi.

A Castelgomberto innondò le campagne, rompendo inoltre la comunicazione diretta con gli altri paesi. I danni sono incalcolabili.

Il paese di Novale diede una vittima all'irruente fiumana.

Certo Lora Saverio, ottimo giovane del paese fu travolto dalle acque nella sera dei suoi sponsali celebrati la mattina. Il suo corpo venne trovato galleggiante sulle acque al ponte di Trissino.

Il luttuoso fatto destò profonda impressione.

**Dalla Provincia**  
**Moruzzo**

19 aprile 1898.

**Messa dozzina di fulmini** ieri sono caduti a Moruzzo verso le 10 e mezza durante una terribile gragnuolata che non fece bene né alle viti, né ai frutteti, né ai frumenti. Accenno a quattro fulmini, i più importanti, perchè gli altri, caduti in campagna, non fecero male. — Uno ci ha portato via il conduttore del parafulmine della Chiesa matrice e rotta qualche lastra. — Un altro è caduto sulla bottega Manin traforando il muro in parecchi punti ma non recando male a persona. — Un altro sulla Cappella Manin, guastò tutto e distrusse parecchio, ferendo alla testa e ad un braccio un falegname, non gravemente, ed il servo di casa, Todoni, gravemente con ustioni dalla spalla sinistra al calcagno e paralisi temporanee delle gambe. — Il quarto cadde sulla casa Chittaro detto Puchin e ferì ad una gamba non gravemente il giovanotto Luigi che stava poggiato al muro. — Si principia bene, come vedete.

**COSE DI CASA E VARIETÀ**

DIARIO SACRO

Giovedì 21 aprile — s. Anselmo v.

Fiere e Mercati della Provincia  
Domani 21 — Sacile, Udine.

**Osservazioni meteorologiche**  
**Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico**

| 19 - 4 - 1898                                     | ore 9 | ora 15  | ora 21 | 2 o 9 |
|---|-------|---------|--------|-------|
| Bar. rid. a 10. Altim. m. 116.10 livello dal mare | 753.4 | 753.9   | 755.7  | 754.6 |
| Umido relativo                                    | 81    | 76      | 81     | 67    |
| Stato del cielo                                   | cop.  | q. cop. | cop.   | misto |
| Acqua cad. mm.                                    | 2.8   | —       | —      | —     |
| Vento direzione                                   | NE    | —       | —      | —     |
| Velocità km.                                      | 2     | —       | 3      | —     |
| Term. centigr.                                    | 11.8  | 14.2    | 13.0   | 14.4  |

Temperatura massima all'aperto 16.6  
minima 8.4  
all'aperto 7.0

Tempo probabile:  
Venti freschi specialmente intorno levante —  
Cielo nuvoloso qualche pioggia.

**Ma si parla sloveno anche nei Tribunali di Udine**

Avviene non di rado che quando nei nostri tribunali si deve giudicare qualche sloveno del nostro Friuli, lo si lascia parlare nella sua lingua e l'interprete gli sta vicino sia per riferire ai magistrati la parola dell'imputato, sia per trasmettere a questo le domande dei magistrati stessi.

Ora come va, che il corrispondente dell'*Adriatico* trova strano che agli slavi della nostra provincia il prete predichi in sloveno e non trova orribile che la lingua slovena risuoni anche nei nostri tribunali?

**Atti della deputazione prov. di Udine**  
(Vedi numero di ieri)

— All'Ospedale di Udine L. 2316,50 a saldo dozzine dementi; contabilità suppletiva 1897.

— A diversi Comuni L. 439,80 in causa rifusione di sussidi anticipati a domicilio a maniaci poveri e tranquilli durante il 1897.

— Alla Direzione del Deposito Cavalli Stalloni in Ferrara L. 224,61 in causa tangente 1898 relativa alla spesa per locali occupati del deposito stesso.

— Alla Tipografia Cooperativa Udinese L. 480,28 a saldo somministrazione stampati durante il IV trimestre 1897.

— Ai sottoidicati in causa saldo opere di manutenzione delle traverse interne comunali.

— Per la strada cormonese a Chiarandini Ermenegildo L. 187,85; al Comune di Cividale L. 50,88; al Comune di Corno di Rosazzo L. 99,39.

— Per la strada della Motta ad Arrighini Antonio, imprenditore Udine L. 981,61; al Comune di S. Vito al Taglio L. 188,64; al Comune di Pravidomini L. 51,64.

— Per la strada Palma S. Giorgio Nogaro a Ietri Pietro, imprenditore in S. Giorgio Nogaro L. 537,62; al Comune di Gonars L. 82,22; al Comune di Porpetto L. 78,74.

— Per la strada Maestra d'Italia Lotto 1.º a Comuzzi Antonio di Francesco, imprenditore L. 494,67; al Comune di Camporotondo L. 72,87; al Comune di Pasian Schiavonesco L. 51,52.

— Per la strada Udine Palma a Comuzzi Antonio di Francesco, imprenditore L. 107,38; al Comune di Pavia d'Udine L. 24,16; al Comune di S. Maria la Longa L. 95,52.

— Per la strada Casarsa Cordovado a Coassin Isidoro, imprenditore in Bagnarola L. 239,66; al Comune di Casarsa L. 60,38; al Comune di S. Vito al Taglio L. 42,18; al Comune di Cordovado L. 36,71.

— Per la strada Monte Orto a Solero Giulio, imprenditore Sappada L. 5961,81; al Comune di Ovaro L. 181,67.

— Per la strada Triestina ad Angeli Angelo, imprenditore Palmanova L. 144,08; al Comune di Pavia d'Udine L. 132,16.

— Per la strada del Trivio, a Angeli Angelo, imprenditore L. 269,27.

— Per la strada Pordenone Maniago a Bidinost Antonio, imprenditore L. 165,44; al Comune di Montebelluna L. 167,50.

— Per la strada Udine Cividale a Cattarossi Massimo L. 733,32; al Comune di Remanzano L. 122,73.

— Pel Ponte in legno sul Tagliamento a Bidinost Antonio, imprenditore L. 825,65. Furono inoltre nelle sindicate sedute deliberati diversi altri affari d'interesse della Provincia.

Il Presidente  
**G. Groppiero**

Il Segretario  
**G. di Caporiccio**

**Locande sanitarie**

La Commissione Prov. per la Cura della pellagra ha dato disposizioni per l'apertura delle seguenti **Locande sanitarie**:

1. **Cividale** nei locali della Casa di ricovero.
2. **Gemona** presso il Civico Ospitale.
3. **Pordenone** presso le Cucine economiche popolari.
4. **S. Giorgio della Pichinvelda** - S. Martino al Tagliamento in apposito locale.
5. **S. Daniele** presso l'Ospitale Civile.
6. **Villanova** in apposito locale.
7. **S. Vito al Tagliamento** presso la Cucina economica (ha già funzionato durante l'inverno).
8. **Pozzuolo** in apposito locale.
9. **Latisana** presso il Civico Ospitale.
10. **Tricesimo** in locale offerto dalla ditta Boschetti.

11. *Fiume di Pordenone* in locale fornito dalla ditta Innocenti.
12. *Aviano* presso l'Ospitale di S. Zenone.
13. *Marsure* in un locale del fabbricato scolastico.
14. *Chions* in locale fornito dal sig. Gini Antonio.
15. *Pasiano di Pordenone* in locali di proprietà Comunale.

L'apertura delle Locande avrà luogo entro il corrente mese, con circa 40 pelagrosi ammessi alla cura dietetica.

#### Costituzione dei Comitati provinciali dell'Opera pia

Il Ministro dell'interno, on. marchese Di Rudini, con circolare del 16 corrente si è rivolto ai Prefetti del Regno pregandoli a voler prestare al Consiglio dell'Opera pia per assistere i figliuoli derelitti dei condannati tutto il loro appoggio, osservando che lo scopo che essa si propone è altamente umanitario, perchè i poveri « colpevoli innocenti » ai quali vuoi portare assistenza, hanno diritto anch'essi alla carità pubblica ed è altamente sociale, perchè quei fanciulli abbandonati potrebbero riuscire, per doppio titolo, pericolosi al civile consorzio.

#### Ferrovie

Il Consiglio di Stato ha manifestato il parere che il progetto d'appalto, presentato dalla Direzione Generale delle Strade Ferrate Meridionali, per lavori di costruzione di una galleria artificiale fra i chilometri 57,430,89 e 57,610,89 della ferrovia da Udine a Pontebba, possa, con qualche variazione al capitolato speciale, essere approvato anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità per le occorrenti espropriazioni, assegnando il termine di due anni per il compimento delle opere. La spesa all'uopo prevista ammonta a L. 99,000, di cui a base d'asta lire 88,700 da far carico al primo fondo di riserva.

#### I consigli comunali

Nel progetto relativo allo scioglimento dei consigli comunali e provinciali l'on. Di Rudini proponeva, che dopo tornato vano lo esperimento di tre scioglimenti di consiglio comunale nel periodo di dieci anni, se sopravvenisse la necessità di un quarto scioglimento entro lo stesso decennio, invece di nominare un commissario straordinario, si sostituisse al consiglio comunale elettivo un consiglio straordinario con gli stessi poteri e ridotto alla metà dei membri del consiglio elettivo, i quali durino in carica per tre anni, tutti nominati e sostituiti con regio decreto, a proposta del prefetto e scelti per due terzi tra i maggiori censti. L'ufficio centrale del Senato non accettò la proposta, perchè se si ritornasse ad ammettere, pure eccezionalmente, la esistenza dei consigli comunali di nomina regia, essa contraddirebbe le basi fondamentali del suo sistema politico con pericolo di estendere le anomalie anche ai casi ordinari.

#### Una decisione per i consiglieri comunali

La quarta sezione del Consiglio di Stato, su ricorso dei consiglieri comunali della minoranza del Consiglio di Lanciano, decise che i consiglieri non si possano dichiarare decaduti per continuata assenza dalle sedute, se non dopo espletato l'ordine del giorno della sessione, anche se trascorso il termine segnato dalla legge per la sessione istessa.

#### La proroga delle elezioni amministrative?

La *Sera* ha da Roma: « Da ottima fonte vengo assicurato che nella settimana prossima il ministero presenterà alla discussione della Camera dei deputati due disegni di legge: il primo riguardante la riforma elettorale e l'altro riflettente la proroga delle elezioni amministrative. »

Lo stesso giornale però ieri diceva probabile che « la questione della riforma elettorale non venga dinanzi alla Camera che in maggio, dopo le feste di Torino. »

#### Per gli amatori d'arte sacra

Nelle vetrine del signor Martinuzzi Francesco Piazza S. Giacomo, trovansi esposta per qualche giorno delle croci per Pianeta alla francese ricamate a mano in oro fino e seta a colori, veri gioielli d'arte provenienti dalle primarie fabbriche riunite di Lione.

#### Società cattolica di assicurazione

Chi desidera assicurare i propri prodotti agricoli contro i danni della grandine con una Compagnia sicura e seria, si rivolga al rappresentante della Società Cattolica di Assicurazione contro i danni della grandine e dell'incendio, cav. Ugo Loschi via della Posta n. 16, Udine.

#### Superfosfato minerale

Presso il Comitato Cattolico d'Acquisti Agricoli, via della Posta 16, Udine, trovansi ancora disponibile Superfosfato minerale titolo 12,14 indicatissimo per la concimazione del granturco. Associandolo al letame, si ha il vantaggio non solo d'aumentare il prodotto ma anche quello di anticipare la maturazione.

#### Tramvia a vapore Udine-S. Daniele

Nella notte di giovedì 21 corr. la Direzione della Tramvia a vapore attiverà un treno speciale per il ritorno dal teatro in partenza da Udine alle ore 0.30. — Arrivo a San Daniele ore 1.50.

#### Teatro Minerva

A totale beneficio dell'erigendo *Ospizio cronici*, alcune distinte persone vollero allestire al *Minerva* uno spettacolo di primo ordine colla rappresentazione del *Rigoletto* opera in tre atti del maestro Verdi.

Ieri sera si ebbe la prima rappresentazione alla quale accorse un pubblico numerosissimo, attratto dalla fama del protagonista comm. G. Kaschmann, il quale fino dal suo primo apparire sulla scena fu salutato da un lungo e prolungato applauso. Ridire dei meriti del comm. Kaschmann sarebbe ormai superfluo dopo quanto è stato scritto di lui, e perciò soltanto per la cronaca, ci limitiamo a registrare che per tutta la serata fu fatto segno dell'ammirazione del pubblico che apprezzando i meriti del distinto artista, lo applaudì più volte calorosamente e lo chiamò all'onore del proscenio.

Coadiuvano molto bene il comm. Kaschmann, la distinta signorina G. Biondelli, ed il tenore V. Coppola (salutato egli pure al suo apparire da vivissimi applausi) il quale ultimamente seppe guadagnarsi le simpatie del pubblico intervenuto al nostro Sociale per gustare le dolci melodie vagneriane nell'« *Lohengrin* ». — Il pubblico fece bisare al Coppola la romanza del primo atto; ed al Kaschmann la scena della vendetta; benissimo anche il basso sig. A. Dadò e gli altri artisti, nonché l'orchestra diretta dal m. V. Pintorino.

Lo ripetiamo, lo spettacolo allestito al *Minerva* è di primo ordine ed alle altre due rappresentazioni, a quella cioè di domani e sabato non potrà certo mancare il concorso tanto più trattandosi di beneficenza.

#### In Tribunale

##### Udienza del 19 aprile

Pellegrini Vincenzo da Cividale imputato di furto di kil. 4 di farina a danno di Giovanni Bront fu condannato a mesi 3 e giorni 10 di reclusione.

Chiabai Stefano sindaco di Grimacco imputato di oltraggi a danno del giudice conciliatore di quel comune fu condannato alla multa di L. 400, alla rifusione dei danni e spese.

#### Malattia dei frumenti

A San Michele al Tagliamento i proprietari si lagnano dei frumenti che portano molte foglie ingiallite.

Allarmati da questo fatto, che poteva far nascere il dubbio di invasioni parassitarie, tanto deplorata nell'anno trascorso, quegli agricoltori spedirono alcune piantine di grano al prof. Cuboni, che diede la risposta seguente al sig. D. Ballarin, distinto agronomo di Latisana:

« Le piantine di grano inviate in esame sono colpite da un fungillo parassita, la *Septoria Tritici Desm.* »

Di solito questo fungo non arreca gravi danni, perchè si sviluppa principalmente sulle foglie vicine a terra e rare volte può invadere le nuove foglie che si formano quando la pianta comincia ad elevarsi. Non si conosce alcun mezzo diretto di lotta contro questo parassita, è consigliabile rialzare la vegetazione dei seminati mediante concimazioni adeguate e soprattutto col nitrato di sodio dato in copertura, allo scopo di rendere le piante maggiormente resistenti all'invasione. »

#### Pensiero morale

*È l'Idio stesso che largisce uno scopo alla giustizia, una base all'virtù, un premio a questa vita fugace impiegata a servirla.* (Rousseau)

#### DIVISIONE DEL SACRO MANTO DI SAN GIUSEPPE.

— Opuscolo di pag. 32 legato in tela marocchiana, taglio rosso e titolo in oro. Trovansi in vendita alla libreria del Patronato al prezzo di cent. 20 la copia.

#### Il sottoscritto

pregiasi avvisare che, essendo stato nominato notaio ad Udine, aperse studio in codesta città nei locali terreni della casa di sua abitazione, via Rialto N. 5.

Billa. Dr. Lodovico

#### Trattoria-Caffè

Col giorno d'oggi la già « Trattoria Cattolica » in Via Belloni, ora condotta dal sig. Giuseppe Driussi, ha nuovamente attivato il servizio di cucina. L'eccellente qualità dei vini e l'inappuntabile servizio fanno sperare al conduttore di vedersi onorato da numerosa clientela.

Assume pensioni a prezzi modicissimi.

GIUSEPPE DRIUSSI.

La Libreria del Patronato si è rifornita di CORONE di ogni qualità, dalle più semplici con legatura solida in ferro, alle più fine con legatura in ottone, in acciaio, in rame argentato ed in argento.

## ULTIME NOTIZIE

### La Camera di ieri

Presidente Bianchieri. — Arcolao risponde ad alcune interrogazioni d'interesse locale. Dopo viva discussione è accettato il giuramento dell'on. Ventura, combattuto perchè non cittadino italiano.

Seguita la discussione del disegno di legge sulla Cassa nazionale di previdenza per la vecchiaia e le invalidità degli operai.

#### Le vacanze parlamentari

Roma 19. — Tra i deputati presenti a Roma si fa strada il concetto di affrettare quanto è possibile il lavoro delle sedute antimeridiane e di allargare la discussione sull'imposta dei fabbricati all'intera politica finanziaria del Ministero, onde poter prendere le vacanze sabato 23 corrente, acciò che siano comprese nelle medesime la fine delle feste di Firenze e le feste di Torino pel giubileo dello Statuto e per l'inaugurazione dell'Esposizione.

### Senato del Regno

#### Seduta di ieri

Presiede Cremona. — Seguita, e viene chiusa la discussione generale del disegno di legge pel credito comunale e provinciale, poi levata la seduta.

## AL VATICANO

#### Roma 18.

Ieri, Domenica in *Albis*, il Santo Padre celebrò la santa Messa nella Sua privata Cappella, e furono ammesse ad assistervi parecchie distintissime persone si italiane che straniere.

Fra esse erano presenti S. E. il Signor Poubelle Ambasciatore di Francia presso la Santa Sede, con la famiglia: la Signora Contessa Maricha Széhergy, Dama d'Onore e di Palazzo di S. M. l'Imperatrice d'Austria, sorella della Principessa Orsini; il Signor de Pott, Colonnello di Stato Maggiore in Austria, e la sua Signora. I suddetti Signori, dopo la Messa, erano ricevuti dal Santo Padre.

Come pure, Sua Santità, dopo la Messa, riceveva S. E. il Signor de Bülow, Ministro di Prussia presso la Santa Sede, il quale aveva l'onore di presentargli suo fratello, Aiutante di Campo Generale di S. M. l'Imperatore, Comandante in Capo del 14.º Corpo d'Armata Germanico a Karlsruhe. Il Signor Generale era accompagnato dalla consorte e dal figlio.

Stamane, il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza l'ill.mo e Rev.mo Monsignor Settimio Caracciolo di Torchiarolo Vescovo di Alife.

#### Il centenario Vespucci-Toscanelli

Firenze 19. — Oggi, alle ore 2 pom., percorrendo le principali vie della città, un imponente corteo, composto delle associazioni militari, cioè veterani, reduci, superstiti delle patrie battaglie e garibaldini, società di mutuo soccorso fra marinai, scuole primarie e secondarie, con bandiere e musica, si è recato al tempio di Santa Croce, dove alle ore 3 pom. alla presenza delle autorità civili e militari, di consoli esteri, di una rappresentanza della marina italiana e dell'esercito, di senatori e di deputati, si è inaugurata una lapide in onore di Toscanelli, Vespucci ed altri navigatori fiorentini. Parlarono il generale Pozzolini in nome del comitato per le onoranze a Toscanelli e Vespucci, e il sindaco; poscia si fece la consegna della lapide sulla quale furono deposte varie corone. Alla cerimonia vi fu molto concorso di notabilità e di signore invitate, fra cui la viscontessa Talon nata Vespucci, ultima discendente del celebre navigatore Amerigo. Il tempo è buono. Questa sera avrà luogo la serata di gala al teatro della Pergola in onore dei congressisti.

#### La questione Ispano-Americana

##### Fra Camera e Senato

Washington 18. — Un emendamento approvato dalla Camera rifiuta il riconoscimento della Repubblica Cubana ma mantiene le parole che il popolo di Cuba deve essere libero.

Washington 18. — Il Senato dopo respinto l'emendamento votato dalla Camera alla sua mozione respinse pure con 43 voti contro 34 la proposta di una conferenza colla Camera.

La Decisione del Senato fu comunicata alla Camera; rifiutò il riconoscimento della repubblica cubana e chiede una conferenza col Senato. Brownell propone che la Camera accetti la mozione del Senato. La proposta Brownell è respinta con 172 voti contro 148; invece approvata senza scrutinio la mozione Dingley.

Queste risoluzioni furono rinviata al Senato con la preghiera della Camera per una conferenza.

Il Senato approva subito la mozione Davis in favore della conferenza. I membri della conferenza interparlamentare radunatisi stasera stessa non poterono accordarsi. In seguito a ciò il Senato respinse con 40 voti contro 39 la proposta di nominare nuovi delegati per una nuova conferenza, però

dopo tale voto il Senato riaprì la discussione in proposito.

#### Alleanza spagnola

##### con l'America del Sud

#### Il non-intervento delle Potenze

Londra 19. — Lo *Standard* ha da Vienna: La Spagna prepara un'alleanza colle repubbliche sud-americane. È infondata ogni voce d'intervento delle potenze nella questione cubana.

#### Sempre l'esplosione del « Maine »

Madrid 19. — La conclusione della relazione della commissione spagnola sulla catastrofe del *Maine* dice che l'esplosione fu prodotta nella stiva del *Maine*.

I testimoni presenti all'esplosione dichiaravano che questa provenne da causa esterna. L'extraterritorialità del *Maine* impedisce assolutamente di conoscere la origine della catastrofe, tuttavia ricerche ulteriori sui resti della nave giustificheranno l'esattezza della relazione.

#### Conferenza interparlamentare

New York 19. — La conferenza interparlamentare approvò stamane a un'ora le mozioni identiche a quelle votate del Senato tranne quella relativa al riconoscimento degli insorti cubani. Il Senato quindi ha approvato con 43 voti contro 35 la relazione della commissione in proposito.

#### Alla Camera di Washington

Washington 19. — I rappresentanti hanno approvato con 310 voti contro 6 la relazione della conferenza interparlamentare.

#### La risoluzione del Congresso

Washington 19. — La risoluzione del Congresso si trasmetterà oggi a Mackinley.

#### Trattative cogli insorti

Madrid 19. — Corrono attive trattative fra i delegati del ministero cubano e i capi degli insorti dirette ad ottenere la sottomissione degli insorti.

#### Le potenze e il conflitto secondo

##### l'«Italia»

Roma 19. — L'*Italia* crede sapere che i gabinetti europei, appena dichiarata la guerra, chiederanno ai belligeranti che la lotta sia localizzata nelle acque di Cuba.

#### Dispacci particolari commerciali

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 20 aprile a L. 107.40

(Ag. St.) Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 18 al 25 aprile per i dazii non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 106.45.

#### Notizie di Borsa - del giorno 20 aprile

|                                   |           |
|-----------------------------------|-----------|
| Rendita — Ital. 5 0/0 contanti    | L. 98.50  |
| » fine mese                       | > 98.60   |
| Obbligazioni Asse Eccl. 5 0/0     | > 99.—    |
| Rendita austriaca                 | F. 101.60 |
| Cambi valuta Francia chèque       | L. 107.80 |
| » Germania »                      | > 132.50  |
| » Londra »                        | > 27.10   |
| » Banconot Aust. »                | > 224.—   |
| » Corone »                        | > 112.—   |
| » Napoletani »                    | > 21.42   |
| Ultimi dispacci Chiusura a Parigi | L. 91.20  |
| Tendenza: incerta.                |           |

Antonio Vittori, gerente responsabile.

## CON UNA PROBABIITA'

### Contro Novantanove

### UN BIGLIETTO DA LIRE CINQUE

### DELLA GRANDE

## LOTTERIA NAZIONALE DI TORINO

### Deve vincere

### UN PREMIO

che non può essere inferiore a lire 125 e può raggiungere anche le Lire Duecentomila.

### Due milioni

di Lire tutti in contanti ed esenti da ogni tassa.

I pochi biglietti ancora disponibili si trovano in vendita

In Torino presso il Comitato Esecutivo dell'Esposizione (Sezione Lotteria).

In Genova presso la Banca FRATELLI CASARETO di Francesco, via Carlo Felice, N. 10.

In Udine presso i cambiavalute: LOTTI e MIANI — G. CONTI e presso tutti gli uffici postali autorizzati dal Ministero delle Poste e dei Telegrafi.

Prezzo del biglietto intero Lire 5

Prezzo del Quinto di biglietto L. 1

I principali Banchieri e Cambia Valute in tutto il regno distribuiscono Gratis il piano dell'estrazione e il programma dettagliato.

## LA GRANDINE

(Vedi avviso in IV pagina)

# PITIECOR

Olio fegato merluzzo finissimo  
con 5 % di  
**GATRAMINA BERTELLI**  
gradavole - digestivo

**RICOSTITUENTE**  
per i  
bambini gracili  
e per  
convalescenti

Prescritto dai Medici contro  
**ANEMIA - RACHITIDE - SCROFOLA**  
e nelle malattie esaurienti

Da A. BERTELLI e C. Milano  
e in tutte le Farmacie.  
Bottiglia L. 3. - 50 cent. 60 per posta.  
Tre bottiglie L. 8. 50, franchi di porto.  
Bott. tripla L. 8. 50, più cent. 60 per posta.  
Due bott. tripla L. 12. 25, franchi di porto.

**LE INSERZIONI** per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Anzoni del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

## Fabbrica di Paramenti Sacri in Stoffe e Ricami DI **VITTORIO GAFFORELLI**

successo a  
**Rinaldo Martini fu Giuseppe**  
MILANO - Via Torino, 6 - MILANO

Premiato alla Grande Esposizione Eucaristica di Milano colla 1.ª Med. d'oro.  
Stabilimento premiato a tutte le Esposizioni Nazionali ed Estere con Medaglie d'oro e primo diploma d'onore come pure alle ultime Esposizioni di Palermo e Genova.

Grande assortimento in Stoffe per Tappezzerie da Chiesa, per pianete, piviali ecc. Broccati e Samis in oro fino. Tiene sempre pronte pianete tanto in stoffe quanto in ricamo, Strati tenebri, Baldachini, Specialità in bandiere per Società Operaie Cattoliche.

Si spedisce campioni preventivi gratis. Dilazione nei pagamenti.  
N.B. - Colla successione del sottoscritto - avvenuta in seguito al ritiro del Suocero Rinaldo Martini dagli affari - la sua accennata Azienda, tante volte premiata, nulla muta nell'indirizzo tecnico-industriale.

E come mantengono i lavoratori e i magazzini in Milano, Via Torino 6, così provvedesi con la consueta puntualità all'esecuzione d'ogni commissione che la rispettabile clientela si compiacesse affidare. A chi avvertorsi i Molto Reverendi Sig. Parrochi e le Spettabili Fabbricche che qualunque loro ordinazione anche di minima importanza, non solo sarà sempre accolta e prontamente eseguita come per lo passato, ma eziandio verrà gradita come un segno d'incoraggiamento e come un pegno sicuro di rinnovata fiducia. - D'ora innanzi scrivere a

**VITTORIO GAFFORELLI** (successo a Rinaldo Martini)  
Via Torino, 6 - MILANO

Il *Ferro-China-Bisleri* mi ha pienamente corrisposto nelle forme di dispensia lenta dipendente da atonia semplice dello stomaco, forme assai frequenti negli individui neuropatici e neurastenici. L'ho anche trovato utile negli stati di debolezza generale che complicano la nevrosi isterica.

Prof. ENRICO MORSELLI  
della R. Università di TORINO.

Avendo in parecchie occasioni somministrato ai miei infermi il *Ferro-China-Bisleri* posso assicurare d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultati.

Dott. A. DE GIOVANNI  
Prof di Patologia alla R. Università di PADOVA.

Il *Ferro-China-Bisleri* è di effetto corroborante, stomatico, tonico, ricostituente; eccita l'appetito, facilita la digestione e procura una pronta assimilazione e nutrizione aumentando i globuli rossi nel sangue. Onde io credo abbia raggiunto lo scopo di conciliare l'utile terapeutico col piacevole.

Prof. AUXILIA Cav. GEROLAMO  
Medico Onorario della R. Casa di S. M. Umberto I.  
Re d'Italia.

**F. BISLERI E COMP. - MILANO**

**VOLETE LA SALUTE??**



# SOCIETÀ CATTOLICA D'ASSICURAZIONE contro i danni della **GRANDINE** E DELL'INCENDIO

Anonima cooperativa a Capitale illimitato - Sede in Verona

Ramo Grandine - Esercizio 1897 Capitali assicurati L. 6.593.630 - Sinistri pagati L. 213.024.31.

## Consiglio d'Amministrazione

Presidente: Conte comm. TEODORO RAVIGNANI

Consiglieri: Ing. SEVERO SEVERI - Mons. LUIGI BELLIO - Avv. GAETANO CEOLA - M. R. D. LUIGI CERUTTI - Avv. LUIGI LAVAGNA - Nob. dott. LORENZO LORENZONI - Conte comm. STANISLAO MEDOLAGO ALBANI - Cav. STEFANO PELANDA - COTTINELLI avv. LUIGI - Dott. SANTE SIMEONI - Direttore generale: Ing. GIORDANO dott. SACCHETTI.

## RAMO GRANDINE

La Società assicura dai danni della grandine i raccolti dei principali prodotti coltivati, al prezzo stabilito in tariffa e corrispondente al rischio che essa assume in ogni Comune, secondo la maggiore e minor frequenza delle grandinate.

Tutti gli assicurati partecipano al riparto degli utili annuali, e le Associazioni Cattoliche azioniste assicurate godono di altra speciale interessenza (art. 21 dello Statuto).

I principali vantaggi che offre la Società Cattolica di Assicurazione ai propri assicurati sono particolarmente: 1. Tariffe mitissime e polizze di una liberalità grandissima; 2. l'esenzione da ogni spesa di perizia; 3. la facilità di avere la pronta rilevazione del danno in qualunque tempo avvenga; 4. il completo pagamento del risarcimento senza trattenuta di sorta a tenore dell'art. 39 delle condizioni generali di polizza.

## RAMO INCENDIO

La Società assume l'assicurazione dei danni causati dall'incendio alle proprietà mobili ed immobili, incondizionatamente per i rischi civili, riservando ai soli azionisti le assicurazioni delle proprietà rurali.

Assume in riassicurazione gli enti assicurati dalle piccole Società cooperative cattoliche, regolarmente costituite e funzionanti.

Apertura delle operazioni  
**1 GENNAIO 1898**

Agenzie in ogni Capoluogo di Provincia.

Agente Generale per la Provincia di Udine: Cav. UGO LOSCHI, Via della Posta, 16, Udine.